

## La Chiesa di San Michele tornerà a splendere

**Pubblicato:** Venerdì 27 Settembre 2013



La piccola **Chiesa di San Michele** a Voltorre tornerà a splendere grazie ai restauri che partiranno il prossimo mese di ottobre, grazie al finanziamento di 150mila Euro della [Provincia di Varese](#), e che si concluderanno nel febbraio del 2015. La Chiesa adiacente al Chiostro faceva parte del complesso monastico benedettino e fu costruita intorno al **500 d.c. in stile romanico**.

Dedicata a San Michele fu ampliata nel 800 d.c. durante il periodo Longobardo e poi decorata internamente intorno al 1600 in stile barocco. La principale caratteristica è che non ha mai ricevuto restauri e interventi che ne abbiano alterato o modificato la struttura originale, pertanto come la vediamo oggi è uguale a come la potevano ammirare i devoti del 1700, con anche i serramenti originali.

Dopo il consolidamento del tetto compiuto nel 2006 **l'intervento di restauro sarà principalmente conservativo** ed andrà a riparare le crepe di antica data, consolidare le strutture portanti e restaurare gli intonaci con interventi di pulitura .

Il **primo lotto** dei lavori coinvolgerà il **presbiterio nella parte dell'altare e dell'abside**. Tra gli interventi è previsto il collegamento della sacrestia con l'adiacente Chiostro creando un legame non solo ideale ma reale tra le due strutture.



La Chiesa stupisce per l'eleganza degli stucchi e delle decorazioni, che pur essendo in stile barocco sono piuttosto raffinate e gentili, lontane dalla maestosità delle decorazioni proprie di quel periodo.

Con questo intervento si andrà a completare il recupero del quadrilatero benedettino di proprietà della Provincia che vede oltre al Chiostro di Voltorre, il Monastero di Cairate, la Badia di San Gemolo a Ganna e l'Eremo di Santa Caterina del Sasso.

Il progetto generale per il restauro architettonico stimato per **550 mila euro**, è stato redatto dall'architetto **Giorgio Mantica** su incarico della Parrocchia in collaborazione con il Settore Patrimonio Beni Architettonici della Provincia di Varese. Lo staff che eseguirà i lavori è composto da Annalisa Caffi, Emanuela Bissoli ed Efisio Chessa sotto la supervisione della restauratrice Pinin Brambilla Barcilon, restauratrice di fama internazionale che ha condotto i restauri dell'”Ultima Cena” di Leonardo nel Convento di Santa Maria delle Grazie, degli affreschi nella Cappella degli Scrovegni a Padova, sugli affreschi di Giotto ad Assisi.

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)